

Protocollo d'intesa tra il Comune di Mozzate e i Sindacati CGIL, CISL, UIL dei Pensionati

Il giorno 15 gennaio e 18 febbraio 2008 presso il Comune di Mozzate si è tenuto un incontro tra le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati e l'Amministrazione Comunale di Mozzate con la presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali, sig. Renata Figini e dell'Amministratore Delegato dell'ASP "G.L. Panzeri", dott. Maria Luisa Gessaga per concordare, in base alle proposte contenute nelle linee guida dei Sindacati, il programma delle azioni per l'anno in corso e per una verifica del 2007 in ambito sociale.

Le Organizzazioni Sindacali, rilevando l'impegno nel mantenere i servizi sociali in atto, sottolineano di migliorare e consolidare, ove possibile, le attività volte a favore di anziani, disabili, giovani e famiglie in difficoltà.

L'Amministrazione Comunale promuove e riconferma, nel corrente anno, le attività focalizzate nei seguenti argomenti:

- 1.operazione abitativa
- 2.fiscalità comunale
- 3.servizi comunali, sicurezza
- 4.risparmio energetico.

Il Comune, con attenzione a persone in difficoltà e alle giovani coppie, si è attivato nella realizzazione di alloggi a canone moderato (canone di locazione medio € 330,00 mensili) affidandosi alle seguenti società:

- Mozzate Patrimonio srl 32 alloggi;
- Papa Costruzioni 20 alloggi;
- Arese 3000 24 alloggi;

l'Aler sta realizzando n. 21 alloggi a canone sociale.

Il patrimonio immobiliare consta di 239 appartamenti (Aler e Comune), l'85% dei quali è assegnato a cittadini italiani.

È in programma una pubblicazione che sintetizza la situazione alloggi attraverso una ricerca condotta dal CERISS. Per quanto riguarda il contributo affitto nel 2007, la Regione Lombardia ha erogato € 34.000,00 e l'Amministrazione Comunale ha erogato € 12.000,00.

Asilo Nido

Accoglie bambini fino a tre anni di età e funziona a pieno regime con 30 utenti.

La lista di attesa è sempre elevata, ma prescinde dal fatto che non sono stati costituiti nidi aziendali peraltro ampiamente sottoposti all'attenzione delle aziende del territorio che non ne hanno fatto richiesta.

Assistenza sociale

Per quanto riguarda i minori il servizio offre due tipologie di intervento:

- Assistenza sociale rivolta alle famiglie con minori in situazioni di disagio, svantaggio fisico o psichico, rischio di emarginazione.
- Tutela minori

Per quanto riguarda gli anziani e i disabili gli interventi sono:

- inserimento in case di riposo;
- trasporti occasionali;
- assistenza domiciliare (SAD),

oltre al più ampio servizio di segretariato sociale che fornisce informazioni all'utenza per accedere ai servizi attraverso lo sportello e attiva gli interventi tramite i colloqui con le assistenti sociali.

Viene inoltre svolta anche la mansione di osservatorio sociale sulla situazione del territorio con la raccolta dei bisogni sociali, una valutazione costante dei servizi erogati e l'individuazione di eventuali carenze.

Per quanto riguarda le attività scolastiche sono riconfermati:

- pre e post-scuola;
- il doposcuola per agevolare le famiglie con entrambi i genitori lavoratori nelle giornate in cui non è previsto il tempo lungo;
- la ludoscuola e il CRD durante il periodo estivo.

L'impegno rivolto ai giovani, anche attraverso finanziamenti erogati dalle leggi di settore, si traduce in un aiuto alle famiglie e recupero scolastico con assistenza scolastica e ad personam.

Il monitoraggio per contrastare e prevenire la diffusione di sostanze, e le iniziative atte ad intraprendere attività alternative a quelle scolastiche si realizzano a valere sui fondi delle leggi di settore 40, 45, 285, in collaborazione con ASP e con le istituzioni e associazioni presenti sul territorio.

Il progetto "FUORI DAGLI SCHEMI" rivolto in particolare agli adolescenti che praticano attività sportive è stato attuato nell'ambito del P.T.O. con la collaborazione di 3 psicologi, con il fine di fornire attraverso un confronto reciproco nuove risorse cognitive e comportamentali per affrontare meglio i disagi legati al momento di crescita.

Anziani

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è finalizzato a mantenere l'utente anziano nella propria abitazione e nel contempo viene proposto, dove non è sufficiente, la frequenza dei Centri Diurni in modo da ridurre le liste di attesa per accedere alle RSA.

Al fine di migliorare il servizio, le persone sole e/o non autosufficienti vengono seguite da ASP attraverso il supporto delle assistenti sociali, che forniscono una mappatura delle loro condizioni di vita e di salute e la consulenza dei medici di base.

È sempre attivo il progetto "10.000 passi" finalizzato al miglioramento del proprio stato di salute, rivolto a giovani e ad anziani.

L'inserimento presso la casa di riposo Bellaria, convenzionata con il Comune, è gestito direttamente da ASP che contatta le famiglie e segnala attraverso una relazione sociale gli utenti che non possono coprire interamente la retta.

È inoltre attivo il progetto per la distribuzione di farmaci rivolto ai malati cronici.

Dal 2004 l'amministrazione comunale gestisce attraverso l'ASP "G.L. Panzeri" il Centro Diurno Disabili, in convenzione con i comuni di Carbonate, Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Locate Varesino, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Venegono Superiore (30 disabili di cui 1 residente).

I trasporti occasionali ed individuali sono garantiti da due autisti alle dipendenze della società che organizza i trasporti scolastici.

Il trasporto di minori presso le scuole prosegue con i volontari del SOS di Mozzate, con la

dotazione di un pulmino attrezzato anche per il trasporto disabili. L'accesso al servizio è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Politiche Lavorative

L'attività del Centro Lavoro, risultato di una convenzione approvata il 1 gennaio 2007 con i comuni di Carbonate, Cirimido, Cislago, Limido Comasco, Lurago Marinone, Rovellasca, Rovello Porro è diretta prevalentemente a:

- lavoratori disoccupati, cassaintegrati e in mobilità
- lavoratori occupati, ma in cerca di una riqualifica professionale
- giovani in cerca di prima occupazione.

Oltre agli sportelli di Mozzate, Rovello Porro e Rovellasca nel corso del 2007 è stato aperto un ufficio presso il Comune di Cislago.

Dal 2004 è stato avviato lo Sportello Colf e Badanti, convenzionato tra ASP e CDO di Saronno, che mette a disposizione le informazioni per un incrocio tra domanda e offerta.

Il comune riconferma l'intervento per l'erogazione di prestiti sull'onore agevolati nei confronti di imprese giovanili e di famiglie in situazione di temporanea difficoltà (15 famiglie hanno richiesto l'intervento nel corso del 2007).

Dal 2004 inoltre è attivo lo Sportello Extracomunitari in forza di un progetto proposto nell'ambito del piano di zona, in aiuto agli immigrati nella richiesta di documenti per ricongiungimenti, rinnovi di soggiorno, ecc.

Le OO.SS. ripropongono la costituzione di uno Sportello Legale.

La cooperativa Cosma con sede presso il Centro Civico e costituita dai medici di famiglia (MGM) continua a garantire il servizio del Centro Prelievi e Prenotazione visite specialistiche attraverso il collegamento informatico con il CUP di Tradate.

Al fine di accorciare i tempi di attesa attualmente vigenti presso le strutture ospedaliere nella stessa sede è stata avviata la realizzazione di una Unità Territoriale di Assistenza Primaria (UTAP), struttura in cui gli utenti/pazienti possono effettuare visite specialistiche.

Il servizio di vigilanza, in gestione associata con i comuni di Limido Comasco e Cislago, intende garantire, attraverso la programmazione di una presenza costante degli agenti sul territorio, una migliore sicurezza ai cittadini.

È stato attivato il progetto "Una città per tutti" in collaborazione con l'Associazione Paraplegici Lombardia, gli Istituti Tecnici di Tradate e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mozzate per l'individuazione delle barriere architettoniche del territorio e la realizzazione di un progetto di fattibilità per il loro abbattimento.

Tariffe

ICI

Rimane invariata al 4 per mille con detrazione:

- di euro 103,29 per l'abitazione principale
- di euro 258,23 per
1.nuclei familiari il cui reddito è inferiore alle prime tre fasce di reddito previste nella tabella per il minimo vitale (in allegato);

2.nuclei familiari con presenza di persone disabili con invalidità riconosciuta pari o superiore al 76%, il cui reddito è pari o inferiore alle prime cinque fasce di reddito previste nella tabella per il minimo vitale (in allegato).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 08/02/2008.

Addizionale IRPEF

È stata riconfermata nella misura dello 0,30 % come definito nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/02/2008.

Le OO.SS. ripropongono di ridurre le misure applicative.

TARSU

Approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 08/02/2008 in modo equo e senza apportare modifiche.

Le OO.SS. confermano il loro impegno e la loro presenza sul territorio per il disbrigo di pratiche relative a problemi pensionistici, fiscali e per la difesa del cittadino.

Viene fatta richiesta all'Amministrazione Comunale di far conoscere a tutti i cittadini quanto concordato, con la pubblicazione del Protocollo d'Intesa sul giornalino comunale.

Mozzate, 20 marzo 2008

**Il Vicesindaco
Assessore ai Servizi sociali
LORIS ALESSANDRO FATO**

**Le Organizzazioni Sindacali
CGIL – CISL - UIL**